

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

GASPERONI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 28 settembre ultimo scorso la stampa riportava la notizia di ben due incidenti sul lavoro, che si sono verificati il primo nella Repubblica di San Marino, dove un operaio cinquantatreenne di Sassofeltrio (Pu) ha perso la vita schiacciato dai tubi d'acciaio precipitati da un carro ponte, mentre il secondo a Mercatello, dove un minatore che lavorava all'interno di una galleria è stato colpito da un masso di circa trenta chili, riportando gravi lesioni;

quasi quotidianamente i giornali riportano la cronaca di gravi incidenti sul lavoro, spesso mortali;

nel testo della Finanziaria per il 2003, il cui esame è iniziato in questa settimana alla Camera, non sono previsti finanziamenti per fronteggiare il problema della sicurezza sul lavoro, sotto il profilo della informazione, della formazione e del rafforzamento degli organi ispettivi —:

quali provvedimenti urgenti intende adottare al fine di aumentare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenire gli incidenti che si verificano numerosissimi, con gravissime conseguenze non di rado mortali per i lavoratori;

se non ritenga altresì opportuno individuare quanto prima le risorse necessarie per il rafforzamento degli organi ispettivi nei luoghi di lavoro e per potenziare l'attività di prevenzione degli infortuni. (5-01316)

CAZZARO, VIANELLO e MARTELLA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nello stabilimento ALCOA di Fusina (Venezia) sono in atto da parecchi mesi,

forti contrapposizioni tra la nuova direzione e i lavoratori dipendenti, contrasti che hanno già fruttato alla multinazionale americana, una condanna per « comportamento antisindacale »;

dopo la condanna, l'atteggiamento della direzione ALCOA non è sostanzialmente cambiato, anzi, l'Azienda ha rilanciato, innescando un braccio di ferro, sia con i lavoratori che con i loro rappresentanti sindacali, i quali denunciano, da parte di ALCOA, l'invio di lettere minacciose ai lavoratori e un uso distorto della cassa integrazione; questo istituto invece di essere usato per riqualificare professionalmente gli impiegati in esubero o per favorire gli operai prossimi alla pensione, come previsto in un accordo sindacale siglato a giugno, viene usato per togliere di mezzo operai infortunati o portatori di *handicap*, oltre agli operai addetti alla manutenzione, che vengono prontamente sostituiti con l'appalto esterno del servizio;

ALCOA al fine dell'ottenimento della CIG si era impegnata per la realizzazione di un nuovo piano industriale e dei relativi investimenti finalizzati al rilancio produttivo, in realtà tali impegni sono ampiamente disattesi, infatti, invece di operare per il rafforzamento del futuro produttivo dello stabilimento, ALCOA fa un uso della CIG meramente finalizzato all'abbattimento del costo del lavoro;

la FIOM ha chiesto all'INPS e alla Direzione Regionale del Lavoro un'ispezione, relativamente all'uso distorto della cassa integrazione e ad una gestione difforme da quella concordata in sede nazionale per il settore —:

come il Ministro pensi di intervenire nei confronti della multinazionale americana ALCOA S.p.a., la quale, pur operando in Italia da diversi anni, non intende adeguarsi alle regole vigenti nel nostro paese, né rispettare gli accordi sindacali presi a livello sia nazionale che locale;

se il Ministro non ritenga di sollecitare la richiesta ispezione da parte del-

l'INPS presso lo stabilimento di Fusina, al fine di verificare l'applicazione o meno degli accordi nazionali. (5-01317)

Interrogazione a risposta scritta:

GHIGLIA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la Multinazionale NOKIA ha chiuso il bilancio del 2001 con un utile del 12 per cento;

in Italia la quota di mercato di telefoni cellulari NOKIA è di circa il 37 per cento;

conseguentemente, lo stato di salute della Nokia Italia pare essere assolutamente soddisfacente;

nell'agosto scorso, la NOKIA, nella Divisione Networks, ha annunciato l'intenzione di ricorrere allo stato di mobilità per 122 dipendenti su 500;

il 9 settembre 2002, al fine di compensare la minore attività da parte dei lavoratori potenzialmente interessati (blocco degli straordinari e delle attività notturne), l'Azienda sarebbe addirittura ricorsa a personale proveniente dall'estero —:

se non intenda assumere le opportune iniziative affinché sia convocato un tavolo di concertazione tra l'azienda e le organizzazioni sindacali per scongiurare la perdita di posti di lavoro. (4-04121)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta orale:

RAVA, ROSSIELLO, PREDÀ, BORRELLI, SEDIOLI, OLIVERIO e FRANCI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il decreto-legge 19 aprile 2002, n. 68 sulla encefalopatia spongiforme bovina ha

definito i finanziamenti per i costi di smaltimento dei residui di macellazione sino al 31 ottobre 2002;

risulta quanto mai necessario addiventare ad un sistema organico ed equo di smaltimento dei residui tal quali e delle farine animali;

il costo dello stoccaggio delle farine risulta straordinariamente oneroso per il bilancio dello Stato;

occorre evitare che i costi dello smaltimento siano interamente ribaltati sui consumatori con la creazione quindi di una sorta di imposizione fiscale mascherata;

occorre, altresì, evitare che il peso degli oneri sia sopportato da un unico soggetto della filiera —:

quali iniziative il Governo abbia attivato per definire con l'intera filiera della carne e con le organizzazioni dei consumatori per definire un sistema equo di ripartizione dei costi;

quali iniziative il Governo abbia assunto relativamente allo smaltimento delle farine animali onde evitare gli enormi costi di stoccaggio;

quali siano gli indirizzi e le previsioni di intervento statale per il sostegno della filiera colpita dalle gravissime emergenze degli ultimi anni;

quali iniziative intenda assumere per evitare che sul consumatore finale ricadano tutti i costi, fatto che determinerebbe un ulteriore calo dei consumi e, quindi, ulteriori problemi per tutta la filiera. (3-01466)

Interrogazione a risposta scritta:

RUGGERI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la dotazione finanziaria del provvedimento di rottamazione delle macchine